



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme si può 2020

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Aree:

4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma intende affrontare le attuali sfide del territorio della Regione Liguria in particolare nei settori assistenziale e di protezione civile per la prevenzione dei rischi. Nel rispondere ai bisogni della comunità sul territorio, il Programma ha come obiettivi il rafforzamento degli interventi assistenziali sanitari, socio-sanitari e la riduzione dell'esposizione ai fattori di rischio legati al territorio.

La Croce Rossa Italiana, interpretando lo spirito dell'Agenda, ha dato vita alla propria Strategia 2030 e tramite questo documento l'Associazione conferma il suo impegno in prima linea nelle questioni umanitarie sia a livello globale sia locale, nonché la sua dedizione nell'assistenza delle persone più vulnerabili, in un'ottica di inclusione e sostenibilità.

In generale, il presente Progetto contribuisce a raggiungere gli obiettivi del Programma, garantendo la protezione e la promozione della salute e della dignità umana e collocandosi nell'ambito d'azione Crescita della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022, poiché persegue l'obiettivo finale di supportare le comunità locali nel processo di adattamento ai cambiamenti, fortificando la loro capacità di rispondere alle difficoltà e contrastando l'esclusione sociale.

Nello specifico, il Progetto manifesta la sua appartenenza al Programma in quanto, grazie alle attività che intende realizzare, contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Volendo sensibilizzare i giovani alla cultura del volontariato per supportare le persone più vulnerabili, il Progetto compie una significativa operazione sociale, atta a incoraggiare le nuove generazioni a creare una società più inclusiva e sostenibile. In particolare, attraverso l'impegno ad affiancare l'erogazione di servizi in area assistenziale, il Progetto apporta un contributo concreto per accrescere la resilienza della comunità.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di *"Formare i giovani a una cultura del volontariato attivo, e trasmettere loro l'importanza del sostegno e del supporto verso le fasce più deboli o escluse"*.

Proprio in quest'ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono entrambi alla Provincia dell'Area Metropolitana di Genova. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L'idea di coprogettare tra i gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l'individuazione dell'obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto gli Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell'obiettivo comune. L'intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 7 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- *Obiettivo Specifico N°1: Incrementare il servizio di trasporto sanitario*
- *Obiettivo Specifico N°2: Ridurre i tempi di attesa del servizio Emergenza 112*

- *Obiettivo Specifico N°3: Garantire il trasporto Disabili*
- *Obiettivo Specifico N°4: Rafforzare la distribuzione dei viveri AGEA e aumentare le collette alimentari*
- *Obiettivo Specifico N°5: Educazione al primo soccorso*
- *Obiettivo Specifico N°6: Tutela di soggetti in condizioni di disagio o esclusione sociale*
- *Obiettivo Specifico N° 7: Educazione alla prevenzione*

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
<i>Aumento richieste di servizi di trasporto</i>	Obiettivo Specifico N°1: <u>Incrementare il servizio di trasporto sanitario</u>
<i>Carenza di Personale dedicato ai servizi di trasporto sanitario</i>	
<i>Carenza di Personale dedicato servizi di trasferimento ospedaliero rifiutati</i>	
<i>Difficoltà a mantenere un servizio continuativo per gli utenti</i>	

Criticità	Obiettivi Specifici
<i>Dilatarsi dei tempi di risposta ai servizi, a causa della scopertura della sede sul territorio di competenza</i>	Obiettivo Specifico N°2: <u>Ridurre i tempi di attesa del servizio Emergenza 112</u>
<i>Migliorare i tempi di risposta in caso di emergenze dovute a calamità naturali o disastri</i>	

Criticità	Obiettivi Specifici
<i>Difficoltà nel garantire una costante copertura dei servizi disabili, che necessitano di personale maggiormente formato e di mezzi o strumenti più particolari</i>	Obiettivo Specifico N°3: <u>Garantire il trasporto Disabili</u>

Mancanza di un servizio continuativo per gli utenti, che devono richiedere l'erogazione del servizio ad altri enti

Criticità	Obiettivi Specifici
<i>Migliorare la collaborazione con il Comune, al fine di individuare i soggetti in situazioni di disagio</i>	Obiettivo Specifico N°4: <u>Rafforzare la distribuzione dei viveri AGEA e aumentare le collette alimentari</u>
<i>Necessità di rafforzare la distribuzione domiciliare</i>	
<i>Necessità di rafforzare la colletta alimentare</i>	

Criticità	Obiettivi Specifici
<i>Necessità di diffondere la cultura del primo soccorso, anche attraverso il coinvolgimento di enti terzi</i>	Obiettivo Specifico N°5: <u>Educazione al primo soccorso</u>
<i>Scarsa organizzazione di eventi dedicati alla diffusione del Primo Soccorso</i>	

Criticità	Obiettivi Specifici
<i>Problematiche giovanili non affrontate</i>	Obiettivo Specifico N°6: <u>Tutela di soggetti in condizioni di disagio o esclusione sociale</u>
<i>Carenza di iniziative legate all'invecchiamento attivo a tutela della principale fascia della popolazione</i>	

Criticità	Obiettivi Specifici
<i>Necessità di educare le diverse fasce di età a stili di vita più sani</i>	Obiettivo Specifico N° 7: <u>Educazione alla prevenzione</u>

***Mancanza di eventi e incontri mirati
sul territorio***

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico N°1: <u>Incrementare il servizio di trasporto sanitario</u>	Numero di Servizi non svolti per mancanza di personale	Riduzione almeno 50%
	Numero di servizi svolti per conto di Privati	Aumento almeno del 20%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico N°2: <u>Ridurre i tempi di attesa del servizio Emergenza 112</u>	Percentuali di copertura del servizio Emergenza 112	Aumento del 50%
	Numero di Servizi Svolti	Aumento del 20%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico N°3: <u>Garantire il trasporto Disabili</u>	Percentuali di copertura dei servizi di trasporto disabili	Aumento del 50%
	Numero di Servizi trasporto disabili non effettuati per carenza di personale	Riduzione di almeno il 20%
	Numero di utenti raggiunti	Aumento del 20%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico N°4: <u>Rafforzare la distribuzione dei viveri AGEA e aumentare le collette alimentari</u>	Numero di giorni destinati alla colleta alimentare	Aumento di almeno 1 giorno al mese
	Numero di famiglie a cui viene effettuata la distribuzione domiciliare	Aumento del 40%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico N°5: <u>Educazione al primo soccorso</u>	Numero interventi nelle scuole presenti sui Comuni di appartenenza	Almeno 1 momento formativo/educativo nell'arco dell'anno
	Numero di eventi organizzati legati a manifestazioni locali	Almeno 3 all'anno
	Numero di volontari formati per l'attività	Aumento del 10%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico N°6: <u>Tutela di soggetti in condizioni di disagio o esclusione sociale</u>	Numero di eventi dedicati alla promozione dell'inclusione sociale	Almeno 2 all'anno
	Numero di eventi informativi per la popolazione	Almeno 2 all'anno
	Rafforzamento del Poliambulatorio in termini di utenti serviti	Aumento del 25%
	Numero di eventi informativi e formativi per i volontari	Almeno 1 all'anno

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico N° 7: <u>Educazione alla prevenzione</u>	Numero di eventi e incontri mirati alla promozione di stili di vita sani	Riduzione del 50%
	Numero eventi organizzati a favore dei giovani	Almeno 1 all'anno
	Numero eventi organizzati a favore di soggetti affetti da diabete	Almeno 1 all'anno
	Numero eventi organizzati a favore di soggetti affetti da ipertensione	Almeno 1 all'anno

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività sotto elencate coinvolgeranno in maniera univoca gli Operatori Volontari degli Enti di Accoglienza, per garantire una maggiore uniformità nello sviluppo del Progetto e per rendere la coprogettazione uno strumento di condivisione e di stimolo reciproco verso il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

Obiettivo Specifico N° 1: Incrementare il servizio di trasporto sanitario

1.1 Riduzione del numero di servizi non svolti per carenza di personale

La pianificazione delle attività si fonda sulla programmazione quotidiana dei servizi prenotati che viene effettuata sulla base delle richieste di privati, Asl e di strutture ospedaliere. Una volta quantificati i servizi e definita la tipologia degli stessi, il responsabile dei servizi cura la definizione e gli incroci fra equipaggi e mezzi. L'arrivo di una richiesta non programmata o con poco preavviso, così come le chiamate che giornalmente i Comitati ricevono dagli ospedali, portano, come visto sopra, a dover rifiutare il servizio.

L'inserimento di nuovo personale porterebbe a una riduzione importante del numero di servizi di trasporto rifiutati. Nel gruppo di lavoro, inoltre, i nuovi ragazzi supporteranno il personale e i volontari giovani del Comitato nella stesura del calendario, e saranno di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come autisti o in supporto a soccorritori o barellieri.

1.2 Garantire agli utenti un servizio continuativo

L'inserimento di nuovi ragazzi porterebbe a una riduzione importante del numero di dimissioni e trasferimenti rifiutati, garantendo quindi un servizio continuativo.

Come analizzato in precedenza nel paragrafo 7, le problematiche legate alla viabilità hanno portato ad un importante allungamento della durata dei servizi, in particolare dei tempi di rientro in sede. Poter contare su nuove figure, consente di mantenere la copertura dei servizi e della sede (in caso di chiamata degli ospedali per trasferimenti o dimissioni), alternando gli equipaggi e sovrapponendoli quando necessario.

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come supporto a soccorritori o barellieri.

Obiettivo Specifico N° 2: Ridurre i tempi di attesa del servizio Emergenza 112

2.1 Garantire una copertura del Servizio Emergenza Sanitaria 112 h24

Potenziare il personale presente in sede con l'inserimento dei ragazzi del Servizio civile può consentire a dipendenti e volontari maggiormente esperti di dedicare più tempo al Servizio Emergenza 112. Per il Comitato CRI di Sori, inoltre, garantire una presenza costante porterebbe ad evitare che gli utenti siano costretti ad attendere un'altra ambulanza, che inevitabilmente dovrebbe arrivare da più lontano.

2.2 Fornire una risposta rapida a eventuali situazioni di emergenza dovute a calamità naturali e disastri

L'emergenza legata a calamità o disastri naturali o artificiali spesso non risolve di giro di uno o due giorni, ma richiede ai Comitati di impegnare volontari per più giorni (a volte mesi). L'obiettivo finale è quindi quello di poter gestire eventuali e imprevedute situazioni di emergenza nel medio e lungo periodo, senza che lo svolgimento dei servizi ordinari del comitato ne risenta. Poter contare su nuovi ragazzi, consente alle persone maggiormente preparate ad affrontare queste emergenze, di potersi assentare dalla sede per più giorni, senza intaccare la copertura dei servizi ordinari.

Obiettivo Specifico N° 3: Garantire il trasporto Disabili

3.1 Ridurre al minimo il numero di servizi non svolti

La pianificazione dei servizi di trasporto disabili dovrebbe essere semplice, in quanto solitamente prevede orari, tempistiche e percorsi predefiniti. Tuttavia, proprio questa rigidità, rende talvolta la gestione di questi servizi complicata. L'inserimento di nuovi ragazzi consentirebbe al personale predisposto di formare nuove figure per il servizio di trasporto disabili, riducendo al minimo il numero di servizi disabili inevasi.

3.2 Tutelare i disabili e le loro famiglie

Il servizio di trasporto disabili è un servizio delicato, ma di estrema importanza per tutelare gli utenti e le loro famiglie.

I ragazzi del servizio civile saranno formati da personale preparato, al fine di affrontare al meglio questa delicata tipologia di servizi.

Obiettivo Specifico N° 4: Rafforzare la distribuzione dei viveri AGEA e aumentare le collette alimentari

4.1 Migliorare la sinergia con i Servizi Sociali del Comune

Al fine di individuare quali sono le persone che realmente necessitano di aiuti per la soddisfazione dei bisogni primari, occorre mantenere e rafforzare la collaborazione con le Amministrazioni Comunali e gli altri Enti e Associazioni presenti sul territorio.

4.2 Mantenere la distribuzione domiciliare

E' necessario rafforzare e aumentare la distribuzione domiciliare. Grazie all'attivazione del Servizio Civile, nell'anno 2019 questo servizio è stato svolto con maggiore regolarità. Si tratta di un'attività semplice, in cui i ragazzi potranno essere inseriti subito dopo la formazione.

4.3 Aumentare il numero di giornate dedicate alla collettta alimentare

I ragazzi del servizio civile potranno essere inseriti in tempi brevi nell'attività di organizzazione e realizzazione delle collette alimentari, che il Comitato di Genova svolge regolarmente da anni.

Obiettivo Specifico N° 5: Educazione al primo soccorso

5.1 Organizzare eventi ed attività destinati popolazione

5.2 Pubblicità e condivisione degli eventi con la popolazione

5.3 Organizzazione di attività rivolte alle Neo-Famiglie

Si prevede la realizzazione di incontri/eventi rivolti alla popolazione nei quali la Croce Rossa porterà avanti una campagna di sensibilizzazione del volontariato attivo, promuoverà le proprie attività, informando sulle tematiche attinenti all'area della salute e all'area sociale.

Ruolo dei nuovi ragazzi sarà quello di supporto all'organizzazione degli eventi (come la preparazione dei materiali, predisposizione di spazi e attrezzature, attività di promozione sul territorio, presidio di eventuali stand allestiti, volantinaggio, ecc..)

I nuovi ragazzi saranno inoltre coinvolti nella pubblicizzazione e condivisione degli eventi supportando gli organizzatori nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva raccolta dei dati per le attività future.

Obiettivo Specifico N° 6: Tutela di soggetti in condizioni di disagio o esclusione sociale

6.1 Organizzazione di eventi destinati ai giovani

6.2 Organizzazione di eventi per l'invecchiamento attivo

I nuovi ragazzi saranno impegnati sia nella fase di analisi del contesto, sia nell'ideazione di nuovi progetti. Nella fase di studio dell'esperienze pregresse, i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari giovani del Comitato nella stesura

del calendario e saranno di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

Affiancheranno, infine, il personale già formato nelle attività già in corso.

Obiettivo Specifico N° 7: Educazione alla prevenzione

7.1 Organizzazione di eventi destinati ai giovani

7.2 Organizzazione di eventi destinati agli anziani

7.3 Pubblicità e condivisione degli eventi

I nuovi ragazzi saranno impegnati sia nella fase di analisi del contesto, sia nell'ideazione di nuovi progetti. I ragazzi dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari giovani del Comitato nella stesura del calendario e saranno di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

I nuovi ragazzi saranno inoltre coinvolti nella pubblicizzazione e condivisione degli eventi supportando gli organizzatori nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva raccolta dei dati per le attività future.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Genova - Corso Gastaldi Aldo, 11, 16131 Genova

Croce Rossa Italiana Comitato di Sorì - Via Sauli, 1, 16031 Sorì GE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Croce Rossa Italiana Comitato di Genova – 8 con vitto

Croce Rossa Italiana Comitato di Sorì – 4 con vitto

--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di attuazione del Progetto:

- Comitato di Genova: Corso Gastaldi 11/5 – Genova
- Comitato di Sori: Via Sauli 1E – Sori

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le

Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Liguria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità